



ATERSIR – Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani
Bologna 25 maggio 2021

Seminario
Comitato Consultivo Utenti
ATERSIR

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: la gestione del servizio in Emilia Romagna e la tariffa

- 1. I 20 BACINI DI AFFIDAMENTO E I 12 GESTORI DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA**
- 2. CONSISTENZA DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI IN EMILIA-ROMAGNA**
- 3. PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI IN EMILIA-ROMAGNA**
- 4. LA TARIFFA E IL PERCORSO IN EMILIA-ROMAGNA**
- 5. LA TARIFFA PUNTUALE – I VARI METODI APPLICATI**

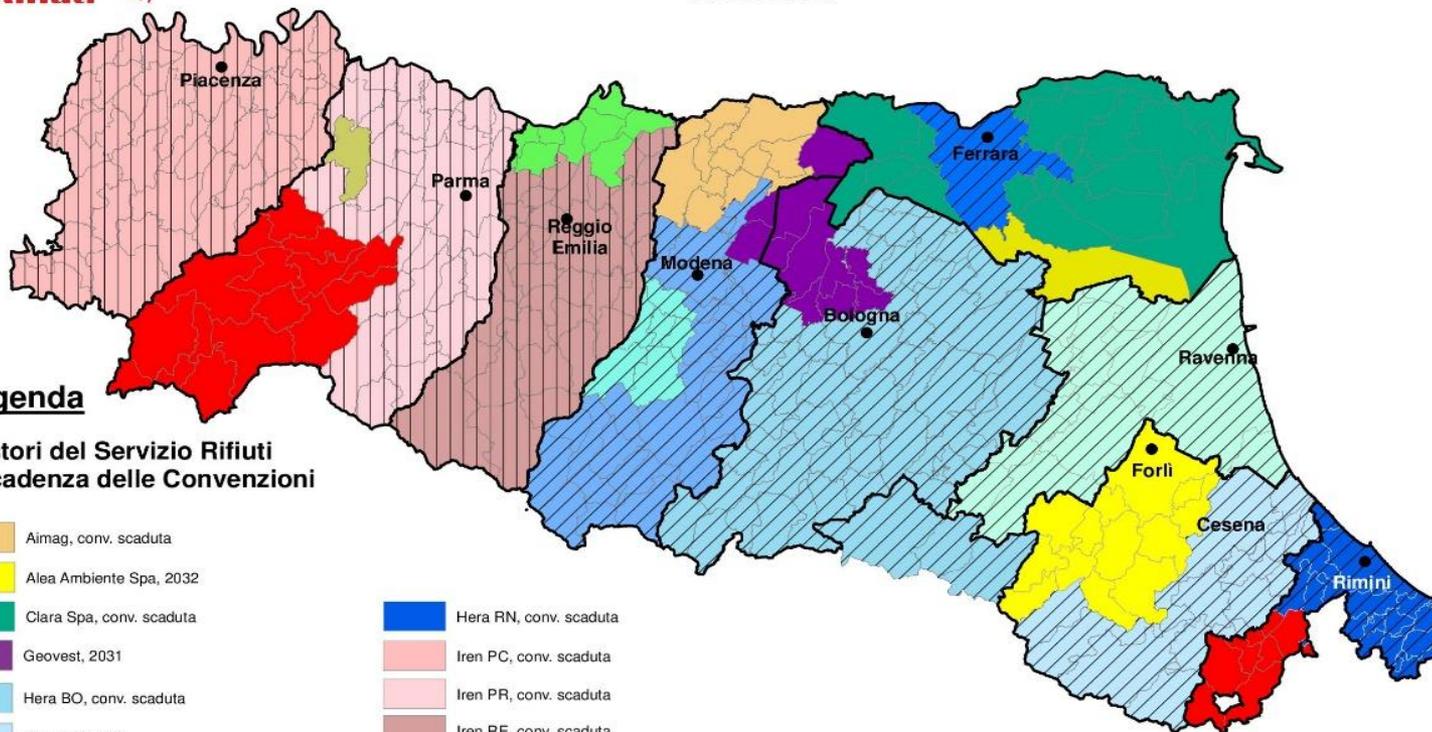
1

I 20 BACINI DI AFFIDAMENTO E I 12 GESTORI DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SITUAZIONE AFFIDAMENTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AL 27 MAGGIO 2021



Bacini di affidamento dei gestori del servizio di gestione integrata dei Rifiuti Urbani.
Anno 2020



Legenda

Gestori del Servizio Rifiuti e scadenza delle Convenzioni

- | | | | |
|---|--------------------------------|---|----------------------------------|
|  | Aimag, conv. scaduta |  | Hera RN, conv. scaduta |
|  | Alea Ambiente Spa, 2032 |  | Iren PC, conv. scaduta |
|  | Clara Spa, conv. scaduta |  | Iren PR, conv. scaduta |
|  | Geovest, 2031 |  | Iren RE, conv. scaduta |
|  | Hera BO, conv. scaduta |  | Sabar, conv. scaduta |
|  | Hera FC, 2034 |  | San Donnino Multiservizi, 2033 |
|  | Hera FE, conv. scaduta |  | Soelia, 2032 |
|  | Hera MO ex META, conv. scaduta |  | bacini in assenza di Convenzione |
|  | Hera MO ex SAT, conv. scaduta | | |
|  | Hera RA, 2034 | | |

- | | |
|---|----------|
|  | HERA SpA |
|  | IREN SpA |

Il Piano d'Ambito del S.G.R.U

IL **PIANO D'AMBITO** È LO STRUMENTO PRINCIPE DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI ATERSIR. SUBORDINATO ALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE, ESSO RIPORTA IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI/SERVIZI, L'ORGANIZZAZIONE GESTIONALE ED IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.



S.G.R.U.

- a) Programma degli interventi
- b) Piano finanziario
- c) Modello gestionale ed organizzativo



S.G.R.U.

- PC – approvato
- PR – approvato
- RE – approvato
- MO – approvato
- BO – approvato
- FE – approvato
- RA – approvato
- FC – approvato
- RN – approvato

Le gestioni del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU)

<u>GESTIONI AFFIDATE / SALVAGUARDATE</u>		
PROVINCIA PIACENZA	IREN AMBIENTE SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 20.12.2011 NUOVA GARA IN CORSO DI SVOLGIMENTO
PROVINCIA PARMA	IREN AMBIENTE SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA SAN DONNINO MULTISERVIZI SRL AFFIDAMENTO IN HOUSE MONTAGNA 2000 SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 27.12.2014 NUOVA GARA IN CORSO DI SVOLGIMENTO CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2033 CONVENZIONE CON SCAD. AL MOMENTO DI INDIVIDUAZIONE NUOVO GESTORE NUOVA GARA IN CORSO DI SVOLGIMENTO (BACINO PR)
PROVINCIA REGGIO EMILIA	IREN AMBIENTE SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA SABAR SRL AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2011 CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2015 AVVIATA L'INTERLOCUZIONE PER NUOVO AFFIDAMENTO IN HOUSE

GESTIONI AFFIDATE / SALVAGUARDATE

<p>PROVINCIA MODENA</p>	<p>HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA</p> <p>GEOVEST SRL SOCIETA' MISTA</p> <p>AIMAG SPA SOCIETA' MISTA</p>	<p>CONVENZIONE EX SAT CON SCAD. 31.12.2016 CONVENZIONE EX META CON SCAD. 19.12.2011 NUOVA GARA IN CORSO DI SVOLGIMENTO</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2031</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12. 2016 AVVIATO L'ITER AMMINISTRATIVO PER NUOVO AFFIDAMENTO IN PPPI</p>
<p>PROVINCIA BOLOGNA</p>	<p>HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA</p> <p>COSEA AMBIENTE SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE</p> <p>GEOVEST SRL SOCIETA' MISTA</p>	<p>CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2011 NUOVA GARA IN CORSO DI SVOLGIMENTO</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2011 NUOVA GARA IN CORSO DI SVOLGIMENTO (INSIEME A BACINO BOLOGNESE)</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2031</p>
<p>PROVINCIA FERRARA</p>	<p>HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA</p> <p>CLARA SPA (fusione AREA SPA e CMV SERVIZI SRL) AFFIDAMENTO IN HOUSE</p> <p>SOELIA SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE</p>	<p>CONVENZIONE CON SCAD. 20.12.2017</p> <p>CONVENZIONI CON SCAD. 31.12.2017</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2032</p>

GESTIONI AFFIDATE / SALVAGUARDATE

PROVINCIA RAVENNA	R.T.I. HERA SPA – CONS. FORMULA AMBIENTE - CICLAT RAGGRUPPAM. TEMP. DI IMPRESE	CONCESSIONE CON SCAD. 31.12.2034
PROVINCIA FORLÌ – CESENA	R.T.I. HERA SPA – CONS. FORMULA AMBIENTE - CICLAT RAGGRUPPAM. TEMP. DI IMPRESE ALEA AMBIENTE SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONCESSIONE CON SCAD. 31.12.2034 CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2032
PROVINCIA RIMINI	HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA MONTEFELTRO SERVIZI Srl AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 14.03.2012 CONVENZIONI CON SCAD. DIFFERENZIATE PER COMUNE

Le gestioni del SGRU: Le gestioni affidate dai Comuni

LE GESTIONI IN ECONOMIA / AFFIDATE DAI COMUNI:

- ❖ **TERRITORI DEI COMUNI DEL BACINO «MONTAGNA OVEST» (PARMA) GESTITO DA MONTAGNA 2000 SPA:** SERVIZIO AFFIDATO DAI COMUNI CON APPOSITE CONVENZIONI CON SCADENZA «*ALL'INDIVIDUAZIONE DEL NUOVO SOGGETTO GESTORE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE*» – IL SERVIZIO VIENE SVOLTO DIVERSAMENTE IN OGNI COMUNE IN PARTE IN ECONOMIA IN PARTE IN HOUSE;
- ❖ **TERRITORI DEI COMUNI DEL SUB AMBITO DELLA PROVINCIA DI RIMINI ATTUALMENTE GESTITI DA MONTEFELTRO SERVIZI SRL:** SERVIZIO AFFIDATO DAI COMUNI - IL SERVIZIO VIENE SVOLTO DIVERSAMENTE IN OGNI COMUNE IN PARTE IN ECONOMIA IN PARTE IN HOUSE;

Le gestioni del SGRU: il percorso degli affidamenti (PA)

	Bacino individuato	Forma di affidamento proposta dal CL	CDA	
PC	Tutta la provincia (CLPC 01/2013)	Valutare in House o PPPI (CLPC 02/2013). Gara (CLPC 06/2015)	Atti Gara approvati con CDA 07/2018	Affidamento ad un'unica società per SGRU e SII (sia CLPC 02/2013 che CLPC 06/2015) ----- PA proposto da CL con CLPC 02/2015 ed approvato con CDA 42/2015 Valore di subentro determinato con Det. 51 del 18/3/2016
	Fidenza (CLPR 04/2014) ----- Restanti comuni. Verificare gestione diretta di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore (CLPR 09/2014). Verificare partizione di Parma, Albareto, Berceto-Solignano-Terenzo-Valmoz zola (CLPR 05/2015 del 23/7/15)	In house (CLPR 10/2014) ----- Gara per i residuali della partizione, aperta ai bacini provinciali limitrofi che optano per la gara (CLPR 05/2015 del 23/7/15)	S.Donnino in house non conforme (CDA 17/2014) ----- Verifica della partizione ai sensi della DGR. 1470/2012: esito negativo (CDA 41/2015 del 25/9/15) Individuazione forma affidamento con gara su restanti comuni (CDA 45/2017)	Conferma bacino e affidamento in house S.Donnino salvo verifiche di conformità con CDA 55/2018, affidamento in house a S.Donnino approvato con CDA 66/2018 ----- PA proposto da CL con CLPR 01/2015 ed approvato con CDA 22/2015 del 28/5/15 Valore di subentro determinato con Det. 37 del 26/2/2016 Atti Gara approvati con CDA 62/2017 e 68/2017
RE	Sabar (CLRE 06/2014) ----- Iren (CLRE 05/2015)	In house (CLRE 06/2014) ----- Gara (CLRE 06/2016)	Sabar in house conforme (CDA 35/2013) Avvio in house (CDA 74/2014) ----- Bacino approvato (CDA 63/2016)	PA proposto da CL con CLRE 06/2015 ed approvato dal CDA con CDA 27/2016 ----- Atti di gara approvati con Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 68 del 27 settembre 2017
	Comuni ex-Meta (CLMO 09/2013) Da verificare le richieste di Serramazzone di passare a ex-Meta, di Campogalliano di passare ad Aimag e di Montese di non fare gara per valutare di passare a Cosea ----- Comuni ex-Meta+ex-Sat (CLMO 05/2016) Richiesta di verificare se Campogalliano può passare ad Aimag verificata con CDA 42/2017 ----- Comuni Aimag (CLMO 07/2014) Verificare richiesta di Campogalliano di passare ad Aimag ----- Comuni Geovest (con Bologna) (CLMO 04/2013)	Gara (CLMO 09/2013) ----- Gara (CLMO 05/2016) ----- PPPI (CLMO 04/2013)	Confermato bacino Pianura e montagna modenese (ex Meta+ex Sat – Campogalliano) e bacino Bassa pianura modenese (Aimag+Campogalliano), e confermata Gara per bacino Pianura e montagna modenese (CDA 70/2017) Approvata partizione Campogalliano (CDA 42/2017) Atti di gara approvati con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 54 del 26 luglio 2019 ----- Approvate disposizioni per PPPI del bacino Geovest (CDA 43/2014)	PA proposto da CL con CLMO 04/2016 ed approvato con CDA 50/2016 ----- Valore di subentro Hera determinato con Det. 66/2018 ----- Approvato PA Geovest da CDA 66/2014. Approvati atti di gara Geovest da CDA 67/2014, esito gara PPPI Geovest con CDA 52/2015 ed affidamento a mista Geovest con CDA 14/2016 (con Selvabella: Scarl con Brodolini, Ecobi e Rieco)

	Bacino individuato	Forma di affidamento proposta dal CL	CDA	
BO	Comuni Geovest (con Modena) (CLBO 04/2013) ----- Restanti Comuni (CLBO 06/2016)	PPPI (CLBO 04/2013) ----- Gara (CLBO 06/2016)	Approvate disposizioni per PPPI del bacino Geovest (CDA 43/2014) ----- Bacino restanti Comuni approvato (CDA 58/2016) Forma affidamento con Gara bacino non Geovest individuato con CDA 22/2018 ----- Documenti gara comuni BO approvata con del. CdA n. 80 del 18 Dicembre 2019	Il CDA ha allineato la scadenza alla data del 31/12/2016 di scadenza della Convenzione di Modena (CDA 15/2013). Approvato PA Geovest da CDA 66/2014. Approvati atti di gara Geovest da CDA 67/2014, esito gara PPPI Geovest con CDA 52/2015 ed affidamento a mista Geovest con CDA 14/2016 (con Selvabella: Scarl con Brodolini, Ecobi e Rieco). Valore di subentro ad Hera determinato con Det. 37 del 10/03/2017 e a Cosea con Det. 158 del 7/11/2017. PA proposto con CLBO 05/2018 e approvato con CDA 40/2018
FE	3 bacini: Comune Argenta, Comune Ferrara e restanti Comuni (CLFE 07/2017)	Forme affidamento Gara per Comune di Ferrara ed in house a Soelia per il Comune di Argenta e Clara per i restanti Comuni (CDA 08/2017)	Soelia, Cmv ed Area in house non conformi (CDA 11, 12 e 13/2014). Si danno disposizioni per adeguamento entro 30.09.15 (CDA 14/2015). Cmv si adegua (CDA 63/2015). Area si adegua (CDA 62/2015 progetto scissione e CDA 37/2017 ingresso Comacchio). Preso d'atto del progetto di scissione di Soelia (CDA 64/2015). Autorizzazione a CLARA (ex CMV e Area) a proseguire fino al 31.12.17 (CDA 44/2017). Definizione bacini e avvio procedure affidamento (CDA 71/2017)	PA proposto con CLFE 09/2017, approvato con CDA 84/2017 Affidamento in house a Soelia approvato con CDA 104/2017
RA	Tutta la provincia (CLRA 02/2013)	Proposta di gara eventualmente allargata ai bacini di Rimini, Forlì-Cesena ed ai Comuni Con.Ami (CLRA 03/2013) Preso d'atto di CLFC 05/2015 in merito a gara RA+Cesena, proposta a CDA di gara con bacino Cesena (CLRA 03/2015)	Affidamento concessione al RTI HERA e altri approvata in Camb con CDA 79/2019	PA proposto dal CL con CLRA 04/2015, approvato con CDA 53/2015. Valore di subentro determinato con Det. 149 del 9/11/2015 Atti Gara Ravenna+Cesena approvati con CDA 81/2017

	Bacino individuato	Forma di affidamento proposta dal CL	CDA	
FC	<p>Partizione in 2 bacini (13 comuni del distretto forlivese e 17 di quello cesenate) (CLFC 02/2013). Revocata, sostituita con scelta di tutta la provincia (CLFC 07/2014). Partizione in 2 bacini (14 cesenati a gara con ravennati, 15 forlivesi con Cesenatico e Bagno di Romagna in house; Verghereto deve decidere (CLFC 04/2015). Verghereto ha poi scelto la gara. A seguito di CDA 36/2015 e OK Regione, scelta di partizione in 2 bacini, cesenate da aggregare a Ravenna a gara, e forlivese in house (CLFC 05/2015)</p>	<p>Gara per il bacino cesenate e in house o PPPI per quello forlivese (CLFC 02/2013) In house da verificare (CLFC 07/2014) In house per i 13 forlivesi e gara per i 17 cesenati da effettuare coi ravennati (CLFC 05/2015)</p>	<p>Avvio in house (CDA 73/2014) Dopo risposta negativa della Regione su Cesenatico e Bagno di Romagna, approvazione partizione 17 gara, 13 in house (CDA 36/2015). Ricevuto OK da Regione su partizione In house 13 Comuni approvato (CDA 02/2017) Atti avvio in house approvati (CDA 06/2017) Approvata Convenzione Alea-Unica per asset (CDA 103/2017)</p>	<p>PA proposto da CL con CLFC 06/2014, approvato con CDA 72/2014 ed aggiornato con CDA 65/2016 Valore di subentro determinato con Det. 11 del 27/1/2016, aggiornato per Alea con Det. 190 del 18/12/2017 Affidamento in house ad Alea per i 13 Comuni forlivesi con CDA 61/2017, modificata da 93/2017 e con 69/2017 Atti Gara Ravenna+Cesena approvati con CDA 81/2017 Approvati allegati G, H, I, e J al contratto Alea con CDA 102/2017 ----- Per bacino cesenate, affidamento concessione al RTI HERA e altri approvata in Camb con CDA 79/2019</p>
RN	<p>Mantenimento dei 2 bacini Hera e Montefeltro (CLRN 05/2013)</p>	<p>Forme gara e in house per Montefeltro proposte con CL 4/2018</p>	<p>Bacini e forme gara e in house Montefeltro approvate con CDA 58/2018</p>	<p>PA proposto con CLRN 03/2018 e approvato con CDA 57/2018</p>

SGRU: gli affidamenti con gara europea

Sono in corso le procedure di **gara** per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nei bacini territoriali di:

- **PARMA** - Si è chiusa la fase di valutazione delle offerte presentate da parte della commissione di gara. Si va verso l'aggiudicazione (in corso procedure giudiziarie)
- **PIACENZA** – Si è chiusa la fase di valutazione delle offerte presentate da parte della commissione di gara. Si va verso l'aggiudicazione (in corso procedure giudiziarie)
- **MONTAGNA E PIANURA MODENESE** – si è chiuso il lavoro della commissione giudicatrice ed è stata confermata la congruità dell'offerta del RTI HERA Spa – Brodolini – ECO.BI. Si va verso l'aggiudicazione
- **BOLOGNA** è in corso il lavoro della commissione giudicatrice sull'offerta presentata dal RTI HERA Spa – Brodolini – ECO.BI.

Il personale tecnico dell'Agenzia sta lavorando per avviare, tra la fine del 2022 e il 2023, le procedure di gara per l'affidamento del servizio negli ambiti territoriali di Reggio Emilia e Rimini.

SGRU: Gli affidamenti in house e PPPI

È inoltre stato affidato il servizio nei territori di:

- 35 Comuni del ravennate/cesenate al RTI HERA – Formula - Ciclat
- 11 Comuni del **modenese/bolognese** alla società di partenariato pubblico/privato **Geovest S.r.l.**;
- 13 Comuni dell'ambito del **forlivese** alla società *in house* **Alea ambiente S.p.a.**;
- Il Comune di **Argenta** (FE) alla società *in house* **Soelia S.p.a.**;
- Il Comune di **Fidenza** (PR) alla società *in house* **San Donnino Multiservizi S.r.l.**

Il personale tecnico dell'Agenzia sta lavorando per concludere, nel corso dell'anno, l'affidamento di:

- 8 Comuni della bassa Reggiana alla società *in house* **Sabar Servizi S.r.l**
- 12 Comuni della bassa modenese alla società in PPPI **AIMAG SPA**

2

CONSISTENZA DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Consistenza del SGRU in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave

TOTALE PEF 2013 PER PROVINCIA

provincia	n° Comuni	totale
Piacenza	48	€ 38.849.926,00
Parma	47	€ 70.018.903,21
Reggio Emilia	45	€ 67.255.772,81
Modena	47	€ 99.846.410,43
Bologna	63	€ 145.948.387,00
Ferrara	26	€ 70.251.449,43
Ravenna	18	€ 59.057.008,00
Forlì-Cesena	30	€ 54.276.961,00
Rimini	27	€ 64.946.990,00
TOTALE ATO	351	€ 670.451.807,88

TOTALE TARES 2013 PER PROVINCIA (con CARC e add.prov.)

provincia	n° Comuni	totale
Piacenza	48	€ 47.213.742,35
Parma	47	€ 84.593.558,41
Reggio Emilia	45	€ 81.680.951,20
Modena	47	€ 120.624.976,11
Bologna	63	€ 176.155.381,88
Ferrara	26	€ 85.196.943,45
Ravenna	18	€ 71.275.714,72
Forlì-Cesena	30	€ 65.742.899,65
Rimini	27	€ 78.205.451,04
TOTALE ATO	351	€ 810.689.618,83

TOTALE PEF 2019 PER PROVINCIA

provincia	n° Comuni	totale
Piacenza	46	39.936.662
Parma	44	67.683.763
Reggio Emilia	42	80.048.514
Modena	47	104.357.364
Bologna	58	157.952.043
Ferrara	21	75.073.886
Ravenna	18	63.295.238
Forlì-Cesena	30	61.615.305
Rimini	25	73.690.292
TOTALE ATO	331	€ 723.653.067

N.B. All'interno dei Comuni della Provincia di Bologna sono compresi anche i Comuni toscani di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio

- A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA TARES (E DELLA SUCCESSIVA TARI), DAL 2013 ATERSIR HA APPROVATO I PIANI FINANZIARI AL NETTO DELLE VOCI DI COSTO CARC RELATIVE ALLA GESTIONE DEL TRIBUTO (RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E CONTENZIOSO), CHE SONO DI COMPETENZA COMUNALE - I COMUNI DETERMINANO ED APPROVANO TALI COSTI A VALLE DEI PEF APPROVATI DA ATERSIR, E LI INTEGRANO, INSIEME AD IVA E ADDIZIONALE PROVINCIALE, NEL MONTANTE TARI OGGETTO DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNUALE.

Produzione di rifiuti in Emilia Romagna: dati consuntivi per provincia 2019 e confronto con 2013; PEF 2019 e costi specifici

Provincia	abitanti 2019	abitanti 2013	produzione 2019 (t)	produzione 2013 (t)	kg/ab 2019	kg/ab 2013	%RD 2019	%RD 2013	PEF 2019	PEF 2019 per abitante '19	PEF 2019 per abitante equivalente '19	PEF 2019 per tonnellata '19
PC	287.791	288.981	201.026	183.046	699	633	70%	57,5%	39.936.662	139	85	210
PR	454.396	444.285	270.818	243.000	596	547	79%	63,3%	67.683.763	149	91	261
RE	532.807	534.845	417.829	390.363	784	730	81%	63,2%	80.048.514	150	92	202
MO	708.346	702.948	458.810	443.447	648	631	73%	58,9%	104.357.364	147	90	245
BO	1.028.593	1.010.902	612.382	559.212	595	553	65%	48,6%	157.952.043	154	96	279
FE	345.503	355.334	223.376	238.304	647	671	78%	51,0%	75.073.886	217	131	338
RA	389.980	393.651	301.325	298.512	773	758	59%	56,4%	63.295.238	162	90	216
FC	395.117	396.907	248.734	287.874	630	725	65%	50,3%	61.615.305	260	88	156
RN	340.477	335.033	258.153	258.710	758	772	70%	60,4%	73.690.292	216	101	289
TOTALE	4.483.010	4.462.886	2.992.452	2.902.468	668	650	71%	56,2%	723.653.067	161	95	254
	0,4%		3%		2%		15%					

PEF 2020 MTR

Di seguito i valori di PEF 2020 deliberati ai sensi dell'MTR; tali dati non si possono confrontare tout-court con quelli del 2019 è necessario, in quanto soprattutto sul versante dei costi lato Comune sono decisamente diversi rispetto al 2019 (es. FCDE, i CARC, l'IVA...non erano rappresentati nei vecchi pef).

Dall'altra parte, nella maggior parte dei casi, si sono state applicate le tariffe 2019.

Provincia	Σ Tmax 2020
BO	201.887.716 €
FC	70.515.838 €
FE	77.559.489 €
MO	123.719.062 €
PC	51.124.047 €
PR	84.283.782 €
RA	74.125.485 €
RE	97.680.957 €
RN	88.251.841 €
TOTALE REGIONE	869.148.217 €

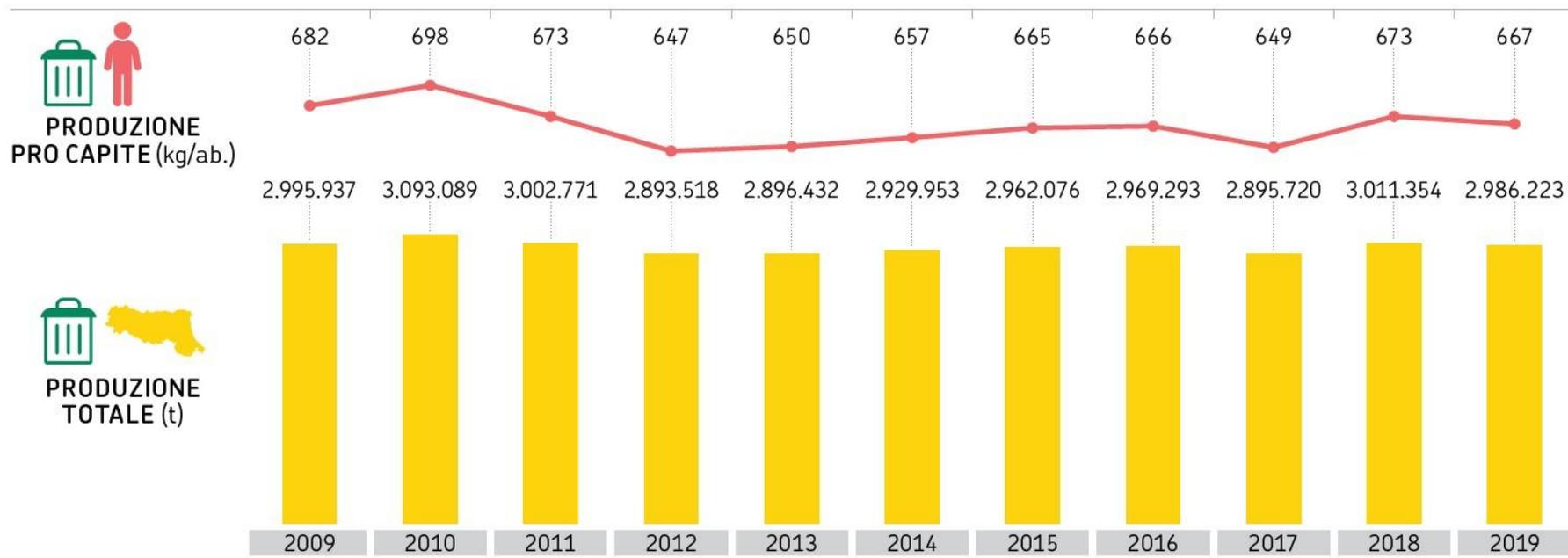
Gestore	Σ Tmax 2020
Aimag	23.597.172 €
ALEA	30.492.365 €
Clara	47.598.900 €
Cosea	12.556.130 €
Geovest	23.618.496 €
HERA	491.000.199 €
IREN	211.741.068 €
Montagna 2000	6.646.110 €
Montefeltro	3.083.916 €
Sabar	10.440.580 €
San Donnino	4.261.028 €
Soelia	4.112.252 €
TOTALE REGIONE	869.148.217 €

3

LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La % di RD in Emilia Romagna dal 2001 al 2016

IL GRAFICO RIPORTATO DI SOTTO RAPPRESENTA L'ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO RESIDUO A SCALA REGIONALE PER GLI ANNI 2001-2016.

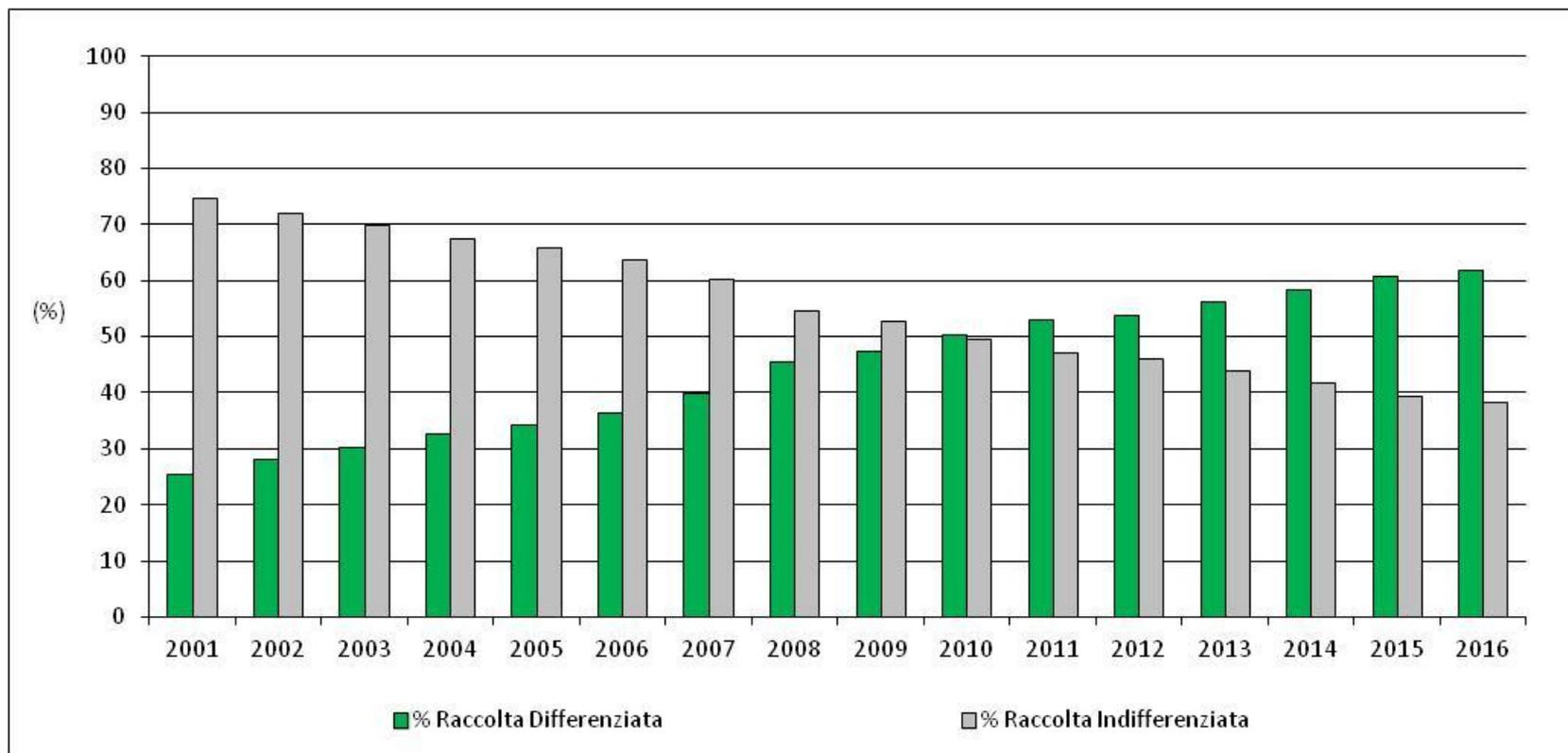


Fonte: elaborazioni Arpae sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo O.R.So.

Fonte dati Rapporto Rifiuti 2020 ARPAE

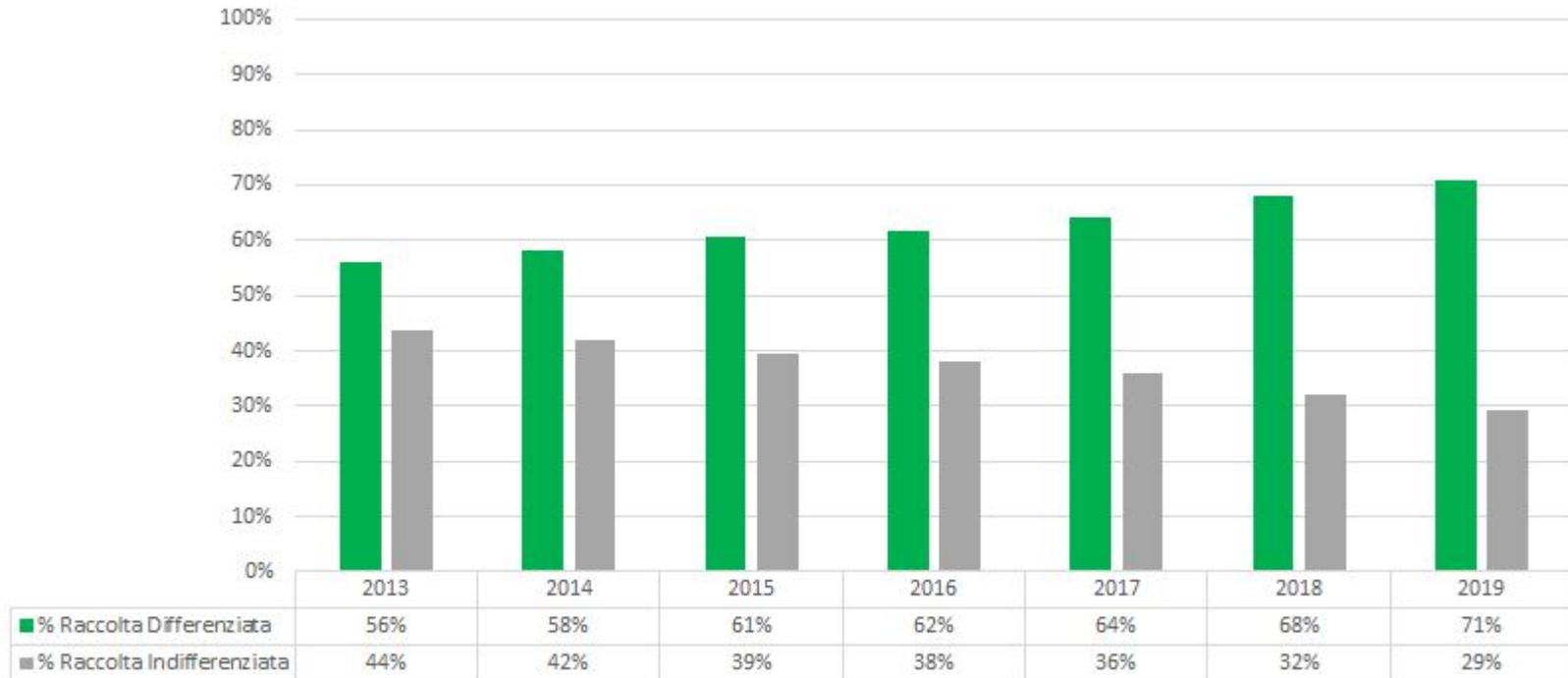
La % di RD in Emilia Romagna dal 2001 al 2016

IL GRAFICO RIPORTATO DI SOTTO RAPPRESENTA L'ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO RESIDUO A SCALA REGIONALE PER GLI ANNI 2001-2016.



Fonte dati Rapporto Rifiuti 2017 ARPAE

IL GRAFICO RIPORTATO DI SOTTO RAPPRESENTA L'ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO RESIDUO A SCALA REGIONALE PER GLI ANNI 2013-2019.



I sistemi di raccolta

SI RIPORTA DI SEGUITO LA DIFFUSIONE A SCALA REGIONALE DEI DIVERSI SISTEMI DI RACCOLTA ESPRESSA COME PERCENTUALE SUL TOTALE RACCOLTO IN MANIERA DIFFERENZIATA (ESCLUSI I FLUSSI GESTITI DIRETTAMENTE DAI PRODUTTORI).

Sistemi di raccolta differenziata effettuata dal gestore	Porta a porta/domiciliare	Contenitori stradali	c/o Centro di Raccolta	su chiamata	Somma di altri servizi di raccolta
2013	17%	37%	29%	*	17%
2014	17%	35%	29%	*	19%
2015	18%	33%	30%	*	19%
2016	19%	33%	30%	4%	14%
2017	19%	32%	28%	4%	17%
2018	19%	33%	28%	4%	16%
2019	21%	31%	29%	4%	15%

* fino al 2015 compresi nella voce "somma di altri servizi di raccolta"

Fonte dati Rapporto Rifiuti 2020 ARPAE

DALL'ANALISI DELLA TABELLA SI EVINCE COME IL SISTEMA TRADIZIONALMENTE PIÙ DIFFUSO A LIVELLO REGIONALE È QUELLO CON CONTENITORI STRADALI, SEGUITO DAL CENTRO DI RACCOLTA E DAL SISTEMA PORTA A PORTA/DOMICILIARE. GLI ALTRI SISTEMI DI RACCOLTA RICOMPREDONO SERVIZI A CHIAMATA/PRENOTAZIONE DA PARTE DELL'UTENTE, RACCOLTE CON ECO-MOBILE, RACCOLTE PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE (ATTIVITÀ PRODUTTIVE E/O ARTIGIANALI, SCUOLE, ESERCIZI COMMERCIALI ECC.) CHE UTILIZZANO VARI SISTEMI E RIFIUTI ABBANDONATI.

I Centri di Raccolta 2020



Ubicazione dei centri di raccolta in Emilia-Romagna, anno 2019



Piacenza	52
Parma	49
Reggio Emilia	67
Modena	59
Bologna	59
Ferrara	20
Ravenna	28
Forlì-Cesena	20
Rimini	14
Totale Regione	368

Fonte dati: Rapporto Rifiuti 2020 ARPAE

NEL 2019 SONO ATTIVI **368 CENTRI** DI RACCOLTA RIFIUTI, UNIFORMEMENTE DISTRIBUITI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE (oltre a 2 centri presenti nei 3 comuni toscani gestiti)

Servizio Gestione Rifiuti Urbani: i principali indicatori di costo

- **€/tonnellata**

L'euro/tonnellata relaziona il costo del servizio (PEF - costo tecnico, quello pagato dal comune al gestore del servizio) alle tonnellate di rifiuti prodotti sul territorio. È un riferimento fisico «reale». Nello stesso tempo, se si usa per i confronti, risente delle diverse modalità di assimilazione in ogni comune e provincia.

- **€/abitante**

residente

Costo del servizio (PEF) riferito ai residenti in quel territorio provinciale.

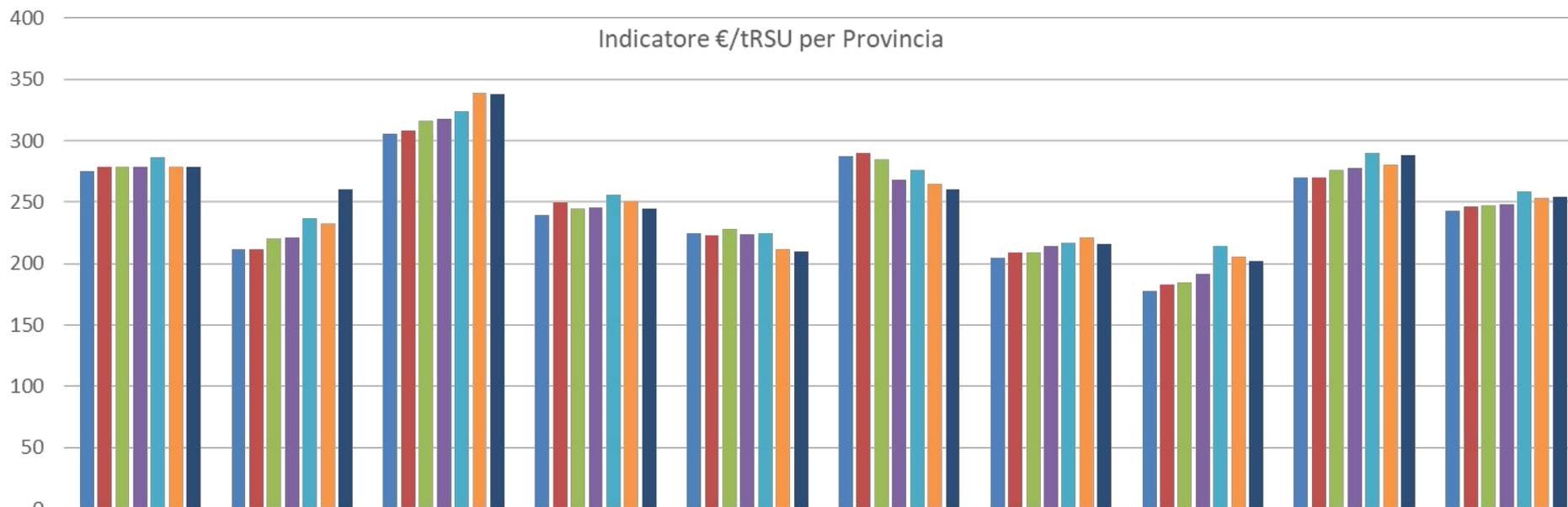
- **€/abitante**

equivalente

Costo del servizio (PEF) riferito agli abitanti equivalenti, ovvero al numero complessivo degli utenti del servizio, comprese le utenze non domestiche, non residenti e i flussi turistici. Si tratta di un numero calcolato secondo metodologia ATERSIR sulla base di indicazioni della LR 16/2015.

€/tonnellata

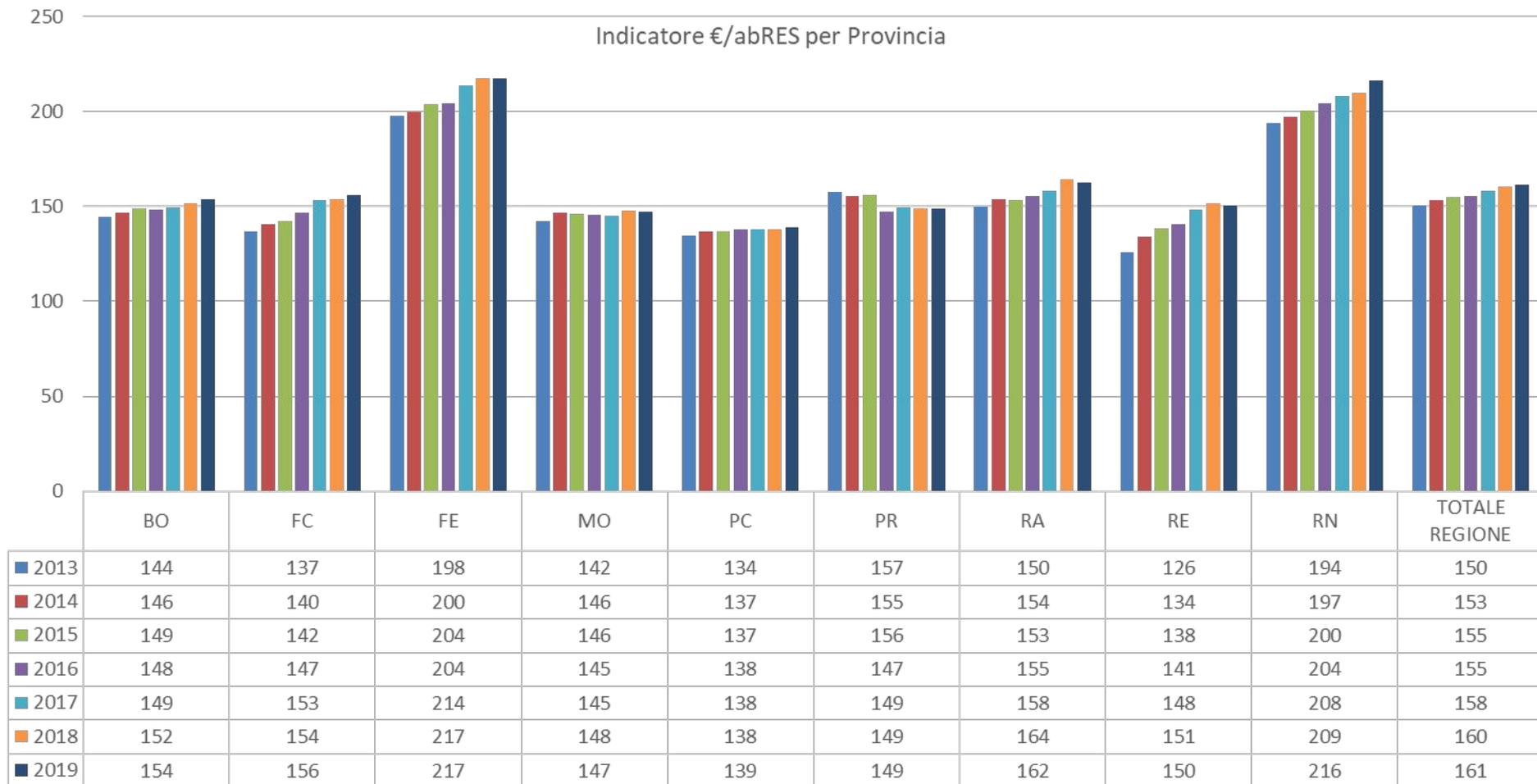
Indicatore €/tRSU per Provincia



	BO	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	TOTALE REGIONE
■ 2013	275	212	306	239	224	288	205	177	270	243
■ 2014	278	212	309	250	223	290	209	183	270	246
■ 2015	278	220	316	244	228	285	208	184	276	248
■ 2016	279	221	318	246	224	268	214	191	278	248
■ 2017	287	236	324	256	224	276	217	214	290	259
■ 2018	279	232	339	251	211	264	221	205	281	253
■ 2019	279	260	338	245	210	261	216	202	289	254

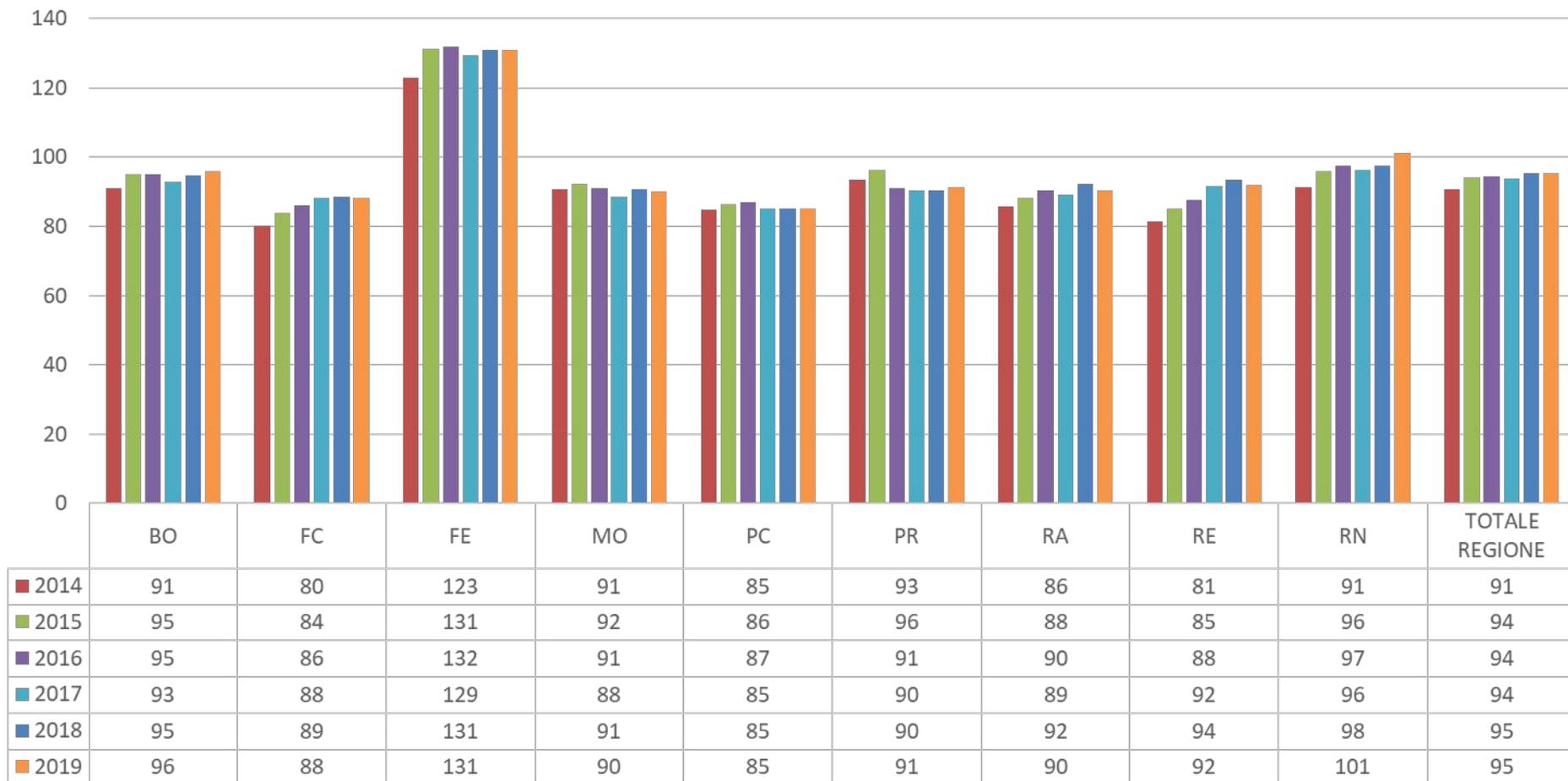
€/abitante residente

Indicatore €/abRES per Provincia



€/abitante equivalente

Indicatore €/abEQ per Provincia



4

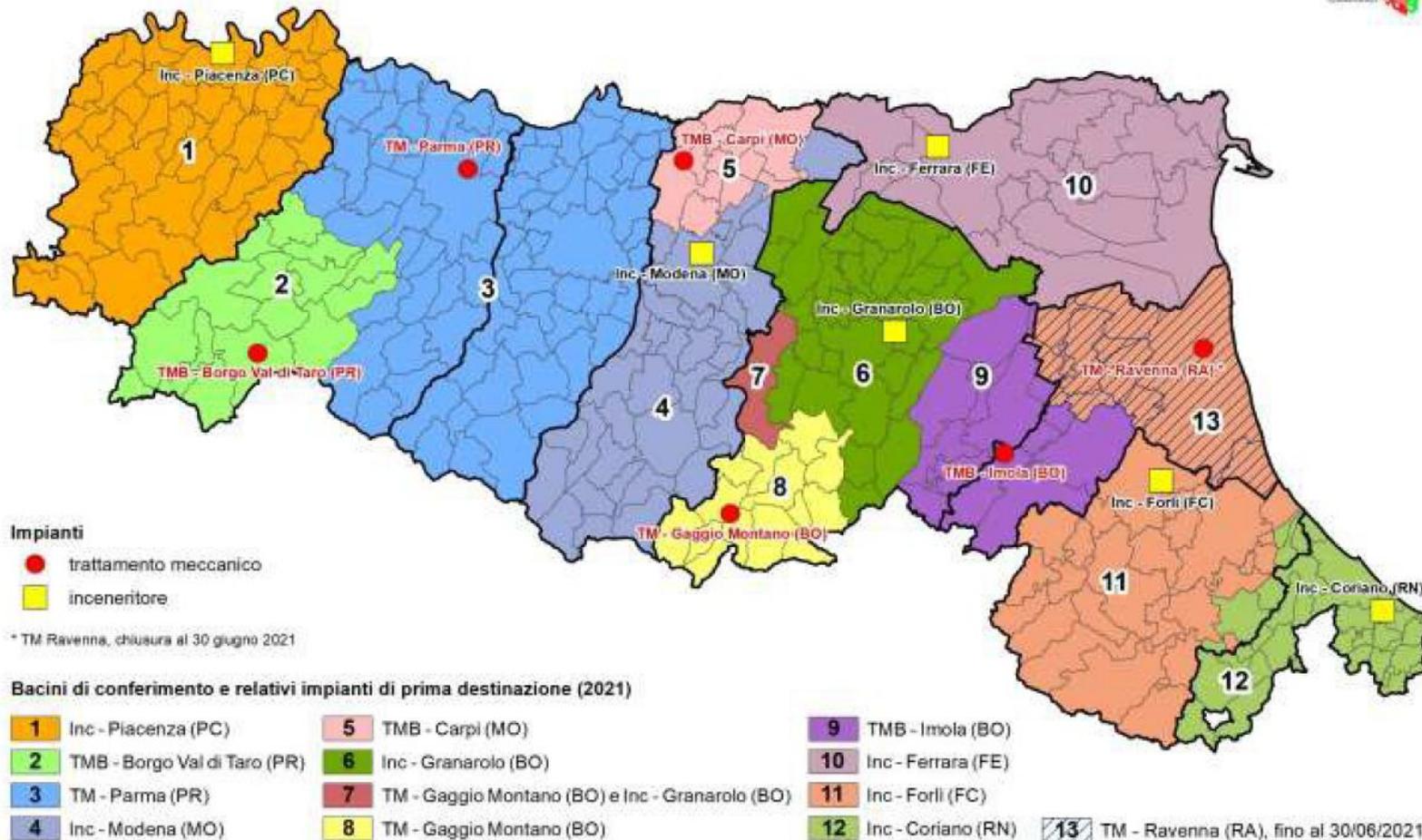
LA TARIFFA E IL PERCORSO IL EMILIA ROMAGNA

Costo impianti e Tariffe di smaltimento

- Prima dell'istituzione di Atersir lo smaltimento era regolato da tariffe regionali della soppressa Autorità (cd tariffe Cirelli). Le singole Ato provinciali fissavano le tariffe all'interno di un range di +/- 20% rispetto a quelle regionali. Forte disomogeneità e assenza del titolo contrattuale.
- Sulla base di metodi regionali di definizione delle tariffe (Dgr. 135/2013, 380/2014 e 467/2015) sono stati determinati flussi e tariffe al cancello degli impianti di smaltimento

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

– La geografia degli impianti 2021, Camb 7/2021



Fonte: elaborazione Arpae ER

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

– La pianificazione dei flussi 2021, Camb 7/2021

- Schema dei flussi a preventivo
- Tariffe di smaltimento per ogni impianto
- Tariffe al cancello per ogni gestore delle raccolte

[Vedi grafo allegato alla Delibera del Consiglio di Ambito 7/2021](#)

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

– L'andamento di costi e tariffe nel periodo di regolazione Atersir

Polo impiantistico		2014 con disagi	2015 con disagi	2016 con disagi	2017 con disagi	2018 con disagi	2019 con disagi	2020 con disagi	2021 con disagi
PC-INC	fino al 2020	113,1	108,7	124,7	113,0	114,0	111,6	99,5	102,92
PR-TM-IREN		189,3	168,9	148,2	132,7	126,4	121,9	124,3	118,35
RE-TM-IREN		93,6							
PR-TMB-OPPI	fino al 2025	136,6	136,6	136,6	136,6	136,6	136,6	136,6	134,06
RE-TM-SABAR	fino al 2020	102,6	118,0	117,7	117,7	117,7	117,7	117,7	0,00
MO-TMB-AIMAG	fino al 2020	119,4	124,5	116,1	175,4	185,0	185,0	185,0	185,16
BO-TM-COSEA	fino ad esaurimento	135,6	130,8	166,5	156,4	159,2	156,9	160,0	156,00
MO-INC		125,3	117,7	118,6	114,7	113,4	102,4	98,8	107,43
BO-TMB-NGEO	fino al 2014								
BO-INC									
BO-TMB-AKRON									
FE-TMB-HERAMB	fino al 2016								
RA-TMB-HERAMB	dal 2020 RA-TM-HERAMB								
FC-INC	TM fino al 2016								
RN-INC									
MEDIA ATO		124,7	120,2	124,5	118,7	116,9	109,2	105,4	111,2

Costo unitario degli impianti nel periodo 2014 – 2021
(espresso in € /tonn, costi totali / tonnellate trattate)

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

– L'andamento di costi e tariffe nel periodo di regolazione Atersir

provincia	bacino di gestione	2013	2014 con disagi	2015 con disagi	2016 con disagi	2017 con disagi	2018 con disagi	2019 con disagi	2020 con disagi	2021 con disagi
PC	IREN - PC	122,25	120,25	125	119	109	109	105	105	102,00
PR	IREN - PR	169,59	154	154	130	130	128	124	124	124,00
	Montagna 2000 - Comuni Valli Taro e Ceno	110,18	136,55	136,55	136,55	136,55	136,55	136,55	136,55	134,06
	San Donnino	169,59	154	154	130	130	128	124	124	124,00
RE	IREN - RE	110	111	117,73	130	130	128	124	124	124,00
	Sabar - RE	96	89	117,73	117,73	117,73	117,73	117,73	117,73	124,00
MO	Aimag - MO	104	117	113	133	180	185	185	185	185,16
	Comune Montese	128	128,40	125,52	121	119	109	103	101,000	107,00
	HERA - MO ex META	127	135	126	121	119	109	103	101	107,00
	HERA - MO ex SAT	126	133	126	121	119	109	103	101	107,00
	Geovest	86	100	108	117	119	109	103	101	107,00
BO			0	0	0	0	0	0	0	0,00
	Cosea - BO	113	132	144	153	159	159	157	160	156,00
	HERA-BO	113	120	121	119	119	109	103	101	107,00
FE	AREA - FE, CLARA	106,10	105,98	115	121	119	109	103	101	107,00
	CMV - FE, CLARA	106,10	108,17	115	121	119	109	103	0	0,00
	HERA - FE	102	106	115	121	119	109	103	101	107,00
	Soelia - FE	106,10	105,17	115	121	119	109	103	101	107,00
RA	HERA - RA	73	87	94	105	119	109	103	101	107,00
FC	HERA - FC	111	124	124	121	119	109	103	101	107,00
	Alea						109	103	101	107,00
RN	HERA - RN	119	128	125	121	119	109	103	101	107,00
	Montefeltro	121,83	128,40	125,52	121	119	109	103	101	107,00
MEDIA ATO		109	118	120	121	121	113	108	107	111,63

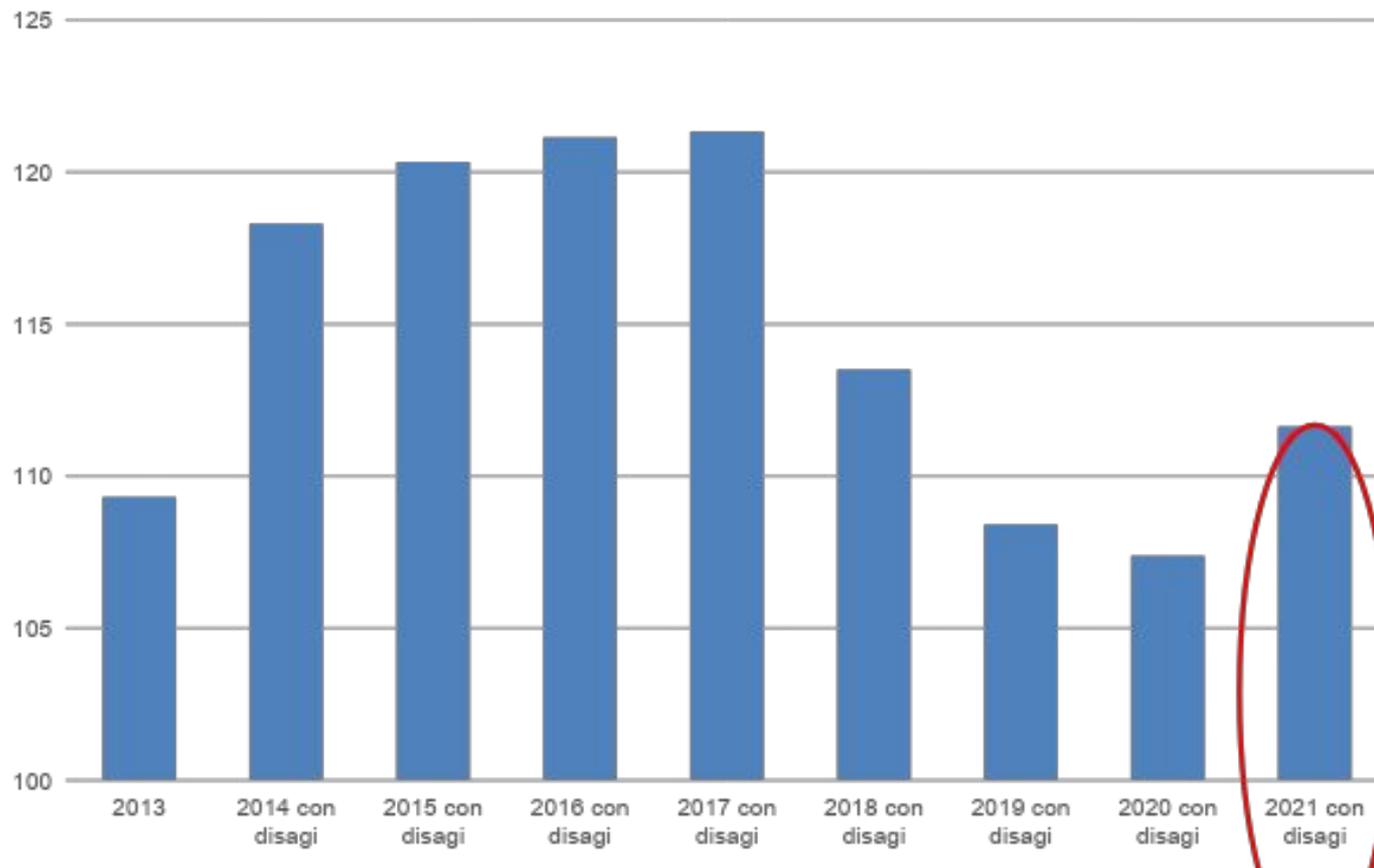
Includono circa 8 milioni di euro di disagio ambientale che tornano ai Comuni sede di impianti

Costo unitario di smaltimento praticato da ciascuno degli impianti nel periodo 2014 – 2021 (espresso in € /tonn)

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

– L'andamento di costi e tariffe nel periodo di regolazione Atersir

Andamento del costo di smaltimento medio nell'ATO Emilia Romagna (2014-2021)



5

LA TARIFFA PUNTUALE: I VARI METODI APPLICATI

SGRU: La tariffa e il percorso in Emilia Romagna

Metodologia di calcolo tariffario applicato

METODO «NORMALIZZATO» PER LA DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DI COSTO E LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO – DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, n. 158 – APPLICATO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI FINANZIARI DEL SERVIZIO.

RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO DEI DATI GESTIONALI ANCHE ECONOMICI AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA 754 DEL 26/6/2012 (in gran parte superata dal metodo MTR).

Evoluzione normativa del sistema tariffario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani

- IL **TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)** INTRODOTTO DAL DECRETO –LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201 (COSIDDETTO "DECRETO SALVA ITALIA"), CONVERTITO CON LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214 , SOSTITUISCE LE PRECEDENTI **TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (TIA) E TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI (TARSU)**.
- TALE TRIBUTO È STATO POI SOSTITUITO A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2014 DALLA **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)** ISTITUITA DALLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013.

Tariffa puntuale: normativa nazionale di riferimento

ART. 1, COMMA 668, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147: I COMUNI CHE HANNO REALIZZATO SISTEMI DI MISURAZIONE PUNTUALE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERITI AL SERVIZIO PUBBLICO POSSONO, CON REGOLAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 52 D.LGS. 446/1997, PREVEDERE L'APPLICAZIONE DI UNA TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA, IN LUOGO DELLA TARI. IL COMUNE NELLA COMMISURAZIONE DELLA TARIFFA PUÒ TENERE CONTO DEI CRITERI DETERMINATI CON IL REGOLAMENTO DI CUI AL DPR N. 158/1999. LA TARIFFA CORRISPETTIVA È APPLICATA E RISCOSSA DAL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

ART. 3-BIS, COMMA 1-BIS, DL. 13 AGOSTO 2011, N. 138: LE FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RETE DI RILEVANZA ECONOMICA, COMPRESI QUELLI APPARTENENTI AL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI TRA CUI QUELLA DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ALL'UTENZA PER QUANTO DI COMPETENZA SONO ESERCITATE UNICAMENTE DAGLI ENTI DI GOVERNO DEGLI AMBITI TERRITORIALI.

D.M. 20 APRILE 2017 SUI CRITERI PER LA MISURAZIONE PUNTUALE

Tariffa puntuale: normativa regionale di riferimento

L.R. 23 DICEMBRE 2011 N. 23:

- **ART. 8, COMMA 6, LETT. D):** I CONSIGLI LOCALI PROVVEDONO TRA LE ALTRE COSE ALLA DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ALL'UTENZA.

L.R. 5 OTTOBRE 2015 N. 16, ART. 5, COMMA 8: ATERSIR PREDISPONE LE LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE CHE DOVRÀ AVVIARSI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE **ENTRO E NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 2020 (termine modificato dalla LR 11/2020 in 31 DICEMBRE 2022).**

Anno 2021 Regione Emilia Romagna (321)

Comuni a Tari	Comuni a Tari (tributo) puntuale	Comuni a tari corrispettivo puntuale (comma 668 art. 1 L.147/2013)
230	23 (Carpaneto Piacentino, Cortemaggiore, Podenzano, San Giorgio P.no, San Pietro in Cerro, Busseto, Colorno, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Medesano, Sorbolo Mezzani, Montechiarugolo, Parma, Polesine, Roccabianca, Sala Baganza, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali Zibello, Albinea, Correggio, Quattro Castella, Reggio E., Rubiera)	68 (Felino, Rubiera, Carpi, Novi di Modena, Soliera, 8 comuni Unione Comuni Modenesi Area Nord, Finale E., Nonantola, Ravarino, Bastiglia, Bomporto, Castelfranco dell'Emilia, San Cesario sul Panaro, Guiglia, Marano sul P., Spilamberto, Vignola, Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Anzola E., San Giovanni in P., Sant'Agata B.se, Budrio, Monte San Pietro, Dozza, Mordano, Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo, Voghiera, Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, Ferrara, 13 comuni Unione Romagna Forlivese, Cattolica, Coriano, Misano A., Morciano, San Giovanni in Marignano)

Presupposti applicativi tari **corrispettivo puntuale**

- MISURAZIONE PUNTUALE ALMENO DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO (RUR);
- OPZIONE REGOLAMENTARE;
- SI PUO' TENERE IN CONSIDERAZIONE L'INSIEME DEI CRITERI DEL DPR 158/99 (FACOLTATIVO)



- Parte fissa Ka, Kc
- Parte variabile:
 - sui rifiuti conferiti per la parte misurata;
 - Kb e Kd per la parte non misurata



- Parametri coerenti con DPR 158 ma modalità diverse:
 - Parte variabile: sui rifiuti conferiti per la parte misurata;
 - Parte fissa e parte variabile sulla quota non misurata:
 - (Superficie occupata Numero persone, Tipologia attività)
 - da giustificare



- Parametri diversi da DPR 158:
 - Parte variabile: sui rifiuti conferiti per la parte misurata;
 - Parte fissa e parte variabile sulla quota non misurata:
 - (Corrispettività, Pay as you throw,
 - Parametri indici di servizio reso e di maggior impatto ambientale -Volumetria contenitori e Diversi livelli di servizio)
 - da giustificare

Presupposti applicativi tari **tributo puntuale**

- MISURAZIONE PUNTUALE ALMENO DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO (RUR);
- OPZIONE REGOLAMENTARE;
- SI TIENE IN CONSIDERAZIONE L'INSIEME DEI CRITERI DEL DPR 158/99



- Parte fissa Ka, Kc
- Parte variabile:
- Rifiuti misurati – in proporzione;
- Rifiuti non misurati – Kb e Kd

Definizione dei processi di misurazione

D.M. 20 aprile 2017 sui criteri per la misurazione puntuale

- SISTEMI DI MISURAZIONE PUNTUALE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERITI AL SERVIZIO PUBBLICO;
- SISTEMI DI GESTIONE CARATTERIZZATI DALL'UTILIZZO DI CORRETTIVI AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO IN FUNZIONE DEL SERVIZIO RESO.



D.M. 20 aprile 2017 sui criteri per la misurazione puntuale

- MISURAZIONE PUNTUALE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERITI (IN PESO O IN VOLUME) ALMENO DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTO URBANO RESIDUO (INDIFFERENZIATO) CONFERITO AL SISTEMA PUBBLICO DI RACCOLTA. POSSONO ESSERE MISURATE ALTRESÌ LE QUANTITÀ DI ALTRE FRAZIONI O FLUSSI DI RIFIUTO OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, IVI COMPRESI I CONFERIMENTI EFFETTUATI DAGLI UTENTI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI;
- MODALITÀ STANDARD INDICATE (ATTRAVERSO IDONEI DISPOSITIVI ELETTRONICI INTEGRATI NEL CONTENITORE O NEL SACCO, DI CONTENITORI CON LIMITATORE VOLUMETRICO, MISURAZIONE IN VOLUME O PESO DI CONFERIMENTI TRAMITE CONTENITORI DI RACCOLTA PER PIÙ UTENTI, PESATURA NEI CENTRI DI RACCOLTA).
- IDENTIFICAZIONE DELLE UTENZE MEDIANTE ASSEGNAZIONE DI UN CODICE PERSONALE ED UNIVOCO A CIASCUNA UTENZA (DOMESTICA-NON DOMESTICA).
- I SISTEMI DI MISURAZIONE DEVONO PERMETTERE DI IDENTIFICARE L'UTENZA, RILEVARE IL NUMERO DI CONFERIMENTI E LA QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERITI.

Definizione dei processi di misurazione

Criteria di applicazione del D.M. 20 aprile 2017

IDENTIFICAZIONE DELLE UTENZE:

- DIRETTA E UNIVOCA ATTRAVERSO CODICE UTENZA O SISTEMA ANALOGO;
- ATTRAVERSO IDONEI DISPOSITIVI ELETTRONICI;
- REGISTRAZIONE DEL NUMERO DI CONFERIMENTI.

MISURAZIONE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTO:

- DIRETTA MEDIANTE PESATURA CON RILEVAZIONE DEL PESO;
- INDIRETTA MEDIANTE RILEVAZIONE DEL VOLUME.

Definizione dei processi di misurazione

Criteria di applicazione del D.M. 20 aprile 2017

RILEVAZIONE DEL NUMERO DEI CONFERIMENTI ATTRAVERSO LA RILEVAZIONE DELLE ESPOSIZIONI DEI CONTENITORI, O DEI SACCHI OPPURE DEL CONFERIMENTO DIRETTO IN CONTENITORI AD APERTURA CONTROLLATA A VOLUME LIMITATO O DEGLI ACCESSI AI CENTRI DI RACCOLTA.

I DISPOSITIVI E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEVONO, QUINDI, GARANTIRE LA REGISTRAZIONE DI CIASCUN SINGOLO CONFERIMENTO ASSOCIATO ALL'IDENTIFICATIVO DELL'UTENZA O DEL CONTENITORE CON INDICAZIONE DEL MOMENTO DEL PRELIEVO.

Definizione dei processi di misurazione

Criteria di applicazione del D.M. 20 aprile 2017

- NEL CASO DI PESATURA DIRETTA, LA QUANTITÀ DI RIFIUTO, PER FRAZIONE DI RIFIUTO OGGETTO DI MISURAZIONE PRODOTTA DALLA SINGOLA UTENZA VIENE CALCOLATA COME SOMMATORIA DELLE SINGOLE REGISTRAZIONI DI PESO CONFERITO;
- NEL CASO DI PESATURA INDIRETTA IL VOLUME DEI RIFIUTI CONFERITO È DETERMINATO DALLE DIMENSIONI DEL CONTENITORE ESPOSTO O DALLA CAPACITÀ DEL SACCO CONFERITO OPPURE DALLA DIMENSIONE DELL'APERTURA DI CONFERIMENTO DEI CONTENITORI CON LIMITATORE VOLUMETRICO. IN QUESTO CASO, ATTRAVERSO UN COEFFICIENTE DI PESO SPECIFICO, CALIBRATO SULLA DENSITÀ DELLO SPECIFICO FLUSSO DI RIFIUTO OGGETTO DI MISURAZIONE, SI RITORNA ALLA DETERMINAZIONE DI UN PESO;
- NEL CASO DI COMPRESENZA DI SISTEMI DI PESATURA DIRETTA E INDIRETTA PER LA MEDESIMA FRAZIONE DI RIFIUTO LA RELATIVA QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERITA PER UTENZA VIENE INDIVIDUATA MEDIANTE SOMMATORIA DEI QUANTITATIVI TOTALI DERIVANTI DALLE SINGOLE MODALITÀ DI MISURAZIONE.

Criteri di applicazione: D.M. 20 aprile 2017 e L.R. 16/2015

UTENZE AGGREGATE NEL CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI SUDDIVIDERE IL PUNTO DI CONFERIMENTO:

- SEPARAZIONE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE;
- **PER LE DOMESTICHE** LA QUANTITÀ O I VOLUMI DI RIFIUTO ATTRIBUITI ALL'UTENZA SONO RIPARTITI TRA LE SINGOLE UTENZE SECONDO IL CRITERIO «PRO CAPITE» IN FUNZIONE DEL NUMERO DI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE UTILIZZANDO ANCHE I COEFFICIENTI DI CUI AL D.P.R. 158/99 (KB COEFFICIENTI PROPORZIONALI DI PRODUTTIVITÀ PER NUMERO DI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE);
- **PER LE NON DOMESTICHE** LA QUANTITÀ O I VOLUMI DI RIFIUTO ATTRIBUITI ALL'UTENZA SONO RIPARTITI TRA LE SINGOLE UTENZE SECONDO I COEFFICIENTI DI PRODUTTIVITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA ALLE UTENZE NON DOMESTICHE DI CUI AL D.P.R. 158/99 (KD COEFFICIENTI DI PRODUZIONE KG/M² ANNUO).

Criteri di applicazione: D.M. 20 aprile 2017 e L.R. 16/2015

CRITERI INTEGRATIVI AI SISTEMI DI MISURAZIONE PUNTUALE:

IN FASE DI DEFINIZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA IL COMUNE PUO' ADOTTARE CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI COSTI COMMISURATI ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO RESO ALLA SINGOLA UTENZA, NONCHÉ DEL NUMERO DEI SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA MEDESIMA, ANCHE QUANDO QUESTA NON LI UTILIZZI.

Presupposti pianificatori: il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)

- LA TARIFFAZIONE PUNTUALE È TRA GLI STRUMENTI PIU' EFFICACI PER CREARE LE MIGLIORI SINERGIE POSITIVE TRA PREVENZIONE E RICICLAGGIO, OTTENENDO PERALTRO UNA MAGGIORE EQUITÀ CONTRIBUTIVA CHE PERMETTE DI FAR PAGARE IN RELAZIONE ALL'EFFETTIVO SERVIZIO EROGATO E NON IN BASE AI METRI QUADRI O AI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA;
- PREVISIONE DI PASSAGGIO AL 31 DICEMBRE 2022 DI TUTTI I COMUNI;
- LA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 2015 PUÒ ESSERE PIENAMENTE ATTUATA ANCHE MEDIANTE **L'ADOZIONE DI UN PRELIEVO PUNTUALE DI NATURA TRIBUTARIA** (SENTITA LA REGIONE).
- A TALE MISURA È ATTRIBUITO UN CONTRIBUTO IMPORTANTE ALL'OBIETTIVO COMPLESSIVO DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI (20-25% DELLA PRODUZIONE PROCAPITE DI RIFIUTO URBANO)

Approfondimenti su aspetti operativi inerenti alla misurazione puntuale

- GESTIONE BANCHE DATI (ANAGRAFE E UTENZE NON DOMESTICHE);
- INVESTIMENTI ATTREZZATURA E ANAGRAFICA;
- GESTIONE BANCHE DATI ATTREZZATURE;
- GESTIONE CONSEGNA ATTREZZATURE (ALLESTIMENTI PUNTI DI CONSEGNA);
- GESTIONE CONSEGNE ATTREZZATURE/ASSOCIAZIONE UTENZA CONTENITORE, MANTENIMENTO E BONIFICA BANCA DATI (CESSAZIONI, SUBENTRI E VARIAZIONI);
- RILEVAZIONE CONFERIMENTI UTENTI/ASSOCIAZIONE CONFERIMENTI UTENTI CON CORREZIONI ANOMALIE;
- SPORTELLO GESTIONE UTENZA (CONSEGNA, RITIRO, SOSTITUZIONE, ASSOCIAZIONE AL CONTRATTO);
- FATTURAZIONE/BOLLETTAZIONE, REPORTISTICA/MONITORAGGIO.

L.R. 16/2015: presupposti e governance

L.R. 5 OTTOBRE 2015 N. 16, ART. 5, COMMA 8: ATERSIR [...] PREDISPONE LE LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE [...] BASATA SUL CRITERIO PRINCIPALE DI MINIMIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI ED IN PARTICOLARE SULLA MINIMIZZAZIONE DEI RIFIUTI NON INVIATI A RICICLAGGIO [...] CHE DOVRÀ AVVIARSI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ENTRO E NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 2020.

SULLA BASE DELL'USCITA DEL DM DEL 20 APRILE 2017 SUI CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI MISURAZIONE PUNTUALE IL DOCUMENTO NON SARÀ PIU' INQUADRATO COME LINEE GUIDA MA COME REGOLAMENTO TIPO ANCHE AL FINE DI RAPPRESENTARE UN EFFICACE STRUMENTO CHE AGEVOLI L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI TARIFFAZIONE PUNTUALE

L.R. 16/2015: presupposti e governance

NELL'OTTICA DELL'OPPORTUNITÀ MULTIDISCIPLINARE DI AFFRONTARE I VARI ASPETTI DI UN REGOLAMENTO TIPO (TECNICI, AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI) SI È VALUTATO DI INSTAURARE UNA COLLABORAZIONE ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA ANCI, RER E ATERSIR:

- PREDISPORRE E DIFFONDERE IL REGOLAMENTO TIPO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE ;
- FORNIRE SUPPORTO E ASSISTENZA AI COMUNI DELLA REGIONE NEL PERCORSO DI IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI TARIFFAZIONE PUNTUALE;
- MONITORARE GLI EFFETTI DELLA DIFFUSIONE DI TALI SISTEMI;
- INFORMARE E SENSIBILIZZARE GLI UTENTI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.

Passaggi procedurali Atersir - Comuni

LADDOVE I COMUNI ABBIANO OPTATO PER IL PASSAGGIO AD UN REGIME DI TARIFFA A CORRISPETTIVO, IL PERCORSO ATTUALMENTE IPOTIZZATO PREVEDE:

- APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PEF DA PARTE DEGLI ORGANI DI ATERSIR (IL CONSIGLIO LOCALE COMPETENTE RILASCIATA UN PARERE NON VINCOLANTE SULLA PROPOSTA AVANZATA DAI GESTORI OPERANTI SUL TERRITORIO, IL CONSIGLIO D'AMBITO APPROVA) SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI PEF CONCORDATA TRA GESTORE ED UFFICI COMUNALI, COMPRESIVA ANCHE DI QUELLE VOCI CHE NELLA TARIFFA TRIBUTO ERANO DI COMPETENZA DEL COMUNE COME AD ESEMPIO I COSTI DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO (CARC) MA AD ESCLUSIONE DELL'IVA;
- LE TARIFFE PER OGNI SINGOLA CATEGORIA DI UTENZA SIA PER LA QUOTA FISSA SIA PER LA QUOTA VARIABILE SONO APPROVATE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO LOCALE DI ATERSIR E DEL COMUNE ENTRO IL TERMINE FISSATO DALLE NORME STATALI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEI COMUNI. IN CASO DI MANCATA APPROVAZIONE NEI TERMINI, LE TARIFFE SI INTENDONO PROROGATE DI ANNO IN ANNO;

Passaggi procedurali Atersir - Comuni

- CON RIFERIMENTO ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO, L'ITER ATTUALMENTE IPOTIZZATO PREVEDE UNA DOPPIA APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO LOCALE DI ATERSIR DI RIFERIMENTO E DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. I CONSIGLI LOCALI APPROVERANNO, QUINDI, LO SCHEMA DI REGOLAMENTO PER AREA GESTIONALE, MENTRE, IL COMUNE APPROVERÀ, SULLA BASE DELLO SCHEMA CITATO, IL PROPRIO REGOLAMENTO COMUNALE. L'APPROVAZIONE DA PARTE DEI CONSIGLI LOCALI DI ATERSIR PERMETTERÀ DI UNIFORMARE IL PIU' POSSIBILE LE MODALITÀ CON CUI I COMUNI DISCIPLINANO L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA NEL TERRITORIO REGIONALE.